

Carissime delegate e delegati, Autorità e gentili ospiti

a nome della Federazione Nazionale della Sicurezza della Lombardia vi ringrazio per la partecipazione e per il prezioso contributo che sicuramente darete alla riuscita del 3° Congresso Regionale FNS.

Questo è un importante momento statutario che arriva al termine di un impegnativo percorso congressuale, carico di momenti di forte intensità comunicativa ma anche di momenti riflessivi di autocritica. Seguendo la linea proposta dalla Cisl Confederale si è provveduto ad un rinnovo di tutti gli Organismi territoriali ad un passaggio di testimone tra il nuovo che avanza e il passato che ci fa da guida.

Sono orgoglioso di rappresentare la Polizia Penitenziaria e i Vigili del Fuoco attraverso il primo sindacato della Regione, assumendo la carica in un particolare contesto sociale, politico ed economico di comprovata difficoltà.

Scelte politiche ed economiche imposte in tanti anni di crisi hanno di fatto prodotto speculazioni, incertezze e una forte disoccupazione, impoverendo il mercato lavorativo con la conseguenza di uno stop nella crescita e lo sviluppo.

Come Organizzazione Sindacale abbiamo l'obbligo, sia morale sia istituzionale, di costringere la controparte a migliorare il ruolo del lavoratore, con degli orari di lavoro accettabili, uno stipendio che non perda il potere d'acquisto e dei luoghi di lavoro sicuri.

La nostra Federazione per ben 8 anni ha raggruppato tre settori, che per loro specifica attività lavorativa, sono stati e continuano ad essere custodi della sicurezza di tutti i cittadini.

Purtroppo le scelte scellerate di chi ci governa hanno prodotto la cancellazione di uno di questi settori, il Corpo Forestale dello Stato. 200 anni di storia cassati in un sol colpo. Come se non bastasse la maggioranza degli amici forestali sono dovuti transitare sotto l'Arma dei Carabinieri perdendo di fatto il diritto ad essere tutelati e rappresentati sindacalmente.

Anche in questo caso la nostra Segreteria Nazionale non è stata a guardare ma ha promosso innumerevoli proposte, a partire dalle manifestazioni a Montecitorio, alla sensibilizzazione di numerosi parlamentari sull'importanza che il Corpo Forestale dello Stato aveva nella sicurezza ambientale ed agroalimentare. Essa ha intrapreso tutte le azioni utili per contrastare questo provvedimento, ricorrendo presso tutte le sedi TAR competenti per territorio.

Sul fronte del Comparto Sicurezza il nostro compito è quello di sollecitare le istituzioni ad individuare le misure necessarie per salvaguardare e tutelare il Corpo di Polizia Penitenziaria in modo da rispondere alle reali esigenze del Paese, dei cittadini e, nel contempo, salvaguardare professionalità e dignità dei poliziotti.

Il sistema carcerario rappresenta una grande emergenza nazionale e, grazie a condoni e sanatorie, regna sovrana tra i cittadini quella sensazione di sfiducia nelle istituzioni e nel senso di legalità.

La questione giustizia resta uno dei nodi più complessi del nostro paese, suicidi, tentati suicidi, atti di autolesionismo, piccole rivolte all'interno degli istituti e tanti altri aspetti della vita carceraria, sono la quotidianità del Poliziotto Penitenziario, ciò nonostante la carenza di organico pari a oltre 7.000 unità, esso con spirito di abnegazione porta avanti il proprio compito.

Per quanto riguarda i Vigili del Fuoco purtroppo negli ultimi anni l'impegno sul territorio è stato

esponenziale, le emergenze naturali e quindi non prevedibili sono state devastanti. Tali eventi hanno lasciato vittime e danni enormi con ferite che solo il tempo potrà rimarginare.

Come lavoratori della Federazione della Sicurezza siamo stati coinvolti in prima linea e abbiamo vissuto insieme alla popolazione il dramma dell'evento e tutto ciò che esso comporta. tanti sono stati gli attestati di stima nei riguardi dei vigili del fuoco. Siamo stati riconosciuti a livello internazionale col premio Word of Firefighters 2016, un riconoscimento che premia i vigili del fuoco che si sono particolarmente distinti, a livello mondiale, in interventi di soccorso.

Riconosciuti dal mondo intero ma ignorati dai molti governi che si sono succeduti fino adesso. I vigili del fuoco affrontano quotidianamente eventi eccezionali con un parco macchine datato "Cartagine". Con una enorme carenza di organico, una retribuzione inferiore rispetto alla Polizia di Stato, un'età media di oltre 48 anni, nessun beneficio specifico riconosciuto fino ad oggi, nessuna previdenza integrativa che possa far vivere dignitosamente il lavoratore alla fine della propria carriera.

Tutte queste problematiche vengono affrontate dalla Segreteria Nazionale quotidianamente, al fine di trovare le migliori soluzioni per il benessere e la tutela del lavoratore.

Grandi lavori sono stati fatti e tanti altri ci attendono, primo fra tutti un reale concreto riordino dell'Ordinamento VVF a tutti i livelli.

Termino salutando tutti quanti augurandovi un buon lavoro per il proseguo del vostro mandato e un grazie di cuore a tutti i componenti del Consiglio Generale uscente per il loro prezioso contributo.

Un grazie di cuore al mio amico Roberto Prada, segretario Regionale precedente al mio mandato, per l'inestimabile supporto datomi e a tutti quelli che hanno contribuito alla riuscita dell'organizzazione di questo congresso.

Segretario Generale CISL FNS Lombardia – Maurizio GIARDINA